



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 17
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DELEGA AL COMUNE DI PIEVE TESINO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO DALLE SORGENTI QUARAZZA.

L'anno DUEMILASEDICI addì DIECI del mese di MARZO alle ore 15.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -
Mezzanotte Mirco

Assenti i Signori: **Busana Paola**

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: DELEGA AL COMUNE DI PIEVE TESINO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO DALLE SORGENTI QUARAZZA.

Il Sindaco relaziona:

- l'acquedotto potabile che alimenta il territorio del comune di Cinte Tesino è attualmente gestito sulla base di una convenzione fra i comuni di Pieve Tesino e Cinte Tesino che stabilisce, fra l'altro, le modalità di riparto delle spese necessarie che vengono ripartite al 50%.
- Le opere di presa, la rete di adduzione ed il partitore che regola la distribuzione ai centri abitati, frazioni e località dei rispettivi territori comunali, sono stati oggetto di rifacimento ed ammodernamento con lavori ormai in corso di ultimazione.
- I lavori anzidetti hanno consentito anche la realizzazione, all'interno del manufatto che ospita il partitore, di un locale nel quale ospitare una centralina per la produzione di corrente elettrica che sfrutti l'acqua in arrivo dalle sorgenti.
- Il comune di Pieve Tesino ha perciò avviato l'iter autorizzativo atto ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico, ma in considerazione del fatto che le concessioni di derivazione a scopo potabile sono intestate anche al comune di Cinte Tesino, la PAT ha richiesto la presentazione di un atto di delega da parte del comune di Cinte Tesino al comune di Pieve per l'espletamento dell'iter amministrativo e quindi l'ottenimento della concessione di cui trattasi.
- Al fine quindi di consentire la prosecuzione dell'iter amministrativo necessario al rilascio della concessione di derivazione idroelettrica, si propone di concedere delega al comune di Pieve Tesino per la presentazione della documentazione necessaria, stabilendo peraltro che, la concessione di derivazione dovrà essere rilasciata ad entrambi i comuni e che, al fine di regolamentare tutti i successivi rapporti fra le amministrazioni, suddivisione delle spese, riparto degli utili, ecc., dovrà essere approvata e sottoscritta specifica convenzione preventivamente approvata dal Consiglio comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Udito e condiviso l'intervento del relatore.

Ritenuto di concedere la delega di cui trattasi al fine di ottenere la concessione a derivare a scopo idroelettrico e quindi consentire poi di procedere con l'iter necessario alla progettazione e realizzazione della centralina subordinatamente però alla successiva sottoscrizione di una specifica convenzione che regolamenti i rapporti fra i due enti.

Visti:

- lo Statuto Comunale vigente.
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 36 di data 21/12/2000 come modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 2 dell'11/02/2002, esecutive a sensi di legge.
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto il parere favorevole preventivamente espresso sulla proposta di deliberazione da parte del Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa.
Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di delegare, per le motivazioni di cui in premessa, il comune di Pieve Tesino, a presentare domanda di concessione di derivazione a scopo idroelettrico dalle sorgenti Quarazza in C.C. Pieve Tesino, al fine di realizzare una centralina idroelettrica all'interno del nuovo partitore, ed a condizione che la concessione venga intestata ad entrambi i comuni interessati.
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della delega di cui trattasi e di ogni ulteriore atto necessario all'ottenimento della concessione di derivazione.
3. di stabilire che, al fine di regolamentare i successivi rapporti fra il comune di Cinte Tesino ed il comune di Pieve Tesino, atti ad addivenire alla progettazione della centralina e successiva realizzazione nonché a stabilire la suddivisione di spese e ricavi, dovrà essere sottoscritta una specifica convenzione preventivamente approvata dal consiglio comunale.
4. di dichiarare, con votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. succitato, stante l'urgenza di presentare la delega di cui trattasi alla PAT come richiesto nella nota pervenuta il 26.01.2016 – prot. 199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Bonella Giampaolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **15/03/2016** al **25/03/2016** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.